

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Regione del Veneto**

***Relazione dell'Organo di revisione***

*Dott. Andrea Martin (Presidente)*

*Dott. Martino Meneghini (Componente)*

*Dott. Renzo Zaccaria (Componente)*

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il Collegio dei Revisori,  
nelle persone del Presidente Dott. Andrea Martin e dei componenti, Dott. Martino Meneghini e Dott. Renzo Zaccaria, in applicazione dello Statuto, della Legge regionale 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", della Legge regionale 29 novembre 2001 n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", della Legge regionale 21 dicembre 2012 n. 47 che ha istituito e disciplinato l'Organo di revisione e delle deliberazioni della Sezione autonomie della Corte dei Conti, esaminato il Disegno di Legge regionale "Bilancio di previsione 2018-2020", unitamente agli allegati di legge; con voto unanime, esprime parere favorevole sul Disegno di Legge regionale "Bilancio di previsione 2018-2020" di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 33/DDL del 17.10.2017, ricevuta via pec in data 30/10/2017, con le motivazioni di seguito illustrate nella presente relazione.


Venezia, 13 novembre 2017

L'Organo di revisione

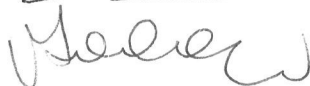
Dott. Andrea Martin



Dott. Martino Meneghini



Dott. Renzo Zaccaria



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

In via preliminare il Collegio rileva che risulta rispettato il termine per la presentazione del Disegno di legge in esame che, ai sensi del punto 9.2 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, scade il 31 ottobre di ogni anno.

Il Bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalla "Tipologia" per le entrate e dal "Programma" (suddiviso per "Titoli") per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione del Veneto applica, a decorrere dal 1 gennaio 2016, i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

L'Organo di revisione ha ricevuto dall'Ente via pec in data 30/10/2017 la Deliberazione di Giunta regionale, n. 33/DDDL del 17/10/2017 ad oggetto Disegno di legge regionale "Bilancio di previsione 2018-2020".

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2018/2020" risultano allegati i seguenti documenti:

- a) la nota integrativa (Allegato 1);
- b) il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 2);
- c) il riepilogo generale delle spese per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 3);
- d) il riepilogo generale delle spese per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 4);
- e) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 5);
- f) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 6);
- g) il quadro generale riassuntivo (Allegato 7);
- h) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio (Allegato 8);
- i) la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione (Allegato 9);

- j) la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 10);
- k) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 11);
- l) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 12);
- m) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (Allegato 13);
- n) l'elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo o ricorrente autorizzate per l'esercizio finanziario 2018 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" (Allegato 14);
- o) la composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi (Allegato 15);
- p) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Allegato 16).

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2015;
- visto lo statuto e la legge regionale di contabilità ove applicabile;

ha analizzato la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 nonché della L.R. 47/2012.

## GESTIONE ESERCIZIO 2017

Come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 prima della predisposizione del Rendiconto generale dell'esercizio 2016 l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando le ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili.

Inoltre, il citato art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che le Regioni escludano dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario, cui si applicano le specifiche disposizioni del Titolo II del medesimo Decreto Legislativo.

Pertanto, la ricognizione dei residui attivi e passivi del perimetro sanitario è stata effettuata dalle Strutture regionali responsabili dei budget afferenti il perimetro sanitario, allo scopo di verificare le ragioni della permanenza dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio. Gli esiti di tale ricognizione sono stati assunti con Deliberazione n. 535 del 28 aprile 2017.

I risultati complessivi del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e della ricognizione inerente il perimetro della sanità, sono stati approvati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 536 del 28 aprile 2017.

La Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 537 del 28 aprile 2017, ha apportato le necessarie e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 sulla base di quanto disposto dalla citata precedente deliberazione n. 536 del 28 aprile 2017.

L'Ente con L.R. n. 20 del 3/08/2017 ha approvato il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

Da tali documenti risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

Il Collegio dei Revisori rileva altresì che:

- con Legge regionale 25 luglio 2017, n. 17 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di condanna al risarcimento dei danni causati da fauna selvatica in sinistri stradali" per un valore complessivo di euro 5.914,66;
- con Legge regionale 25 luglio 2017, n. 18 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di condanna al risarcimento dei danni causati da fauna selvatica in sinistri stradali" per un valore complessivo di euro 24.129,16;
- con Legge regionale 25 luglio 2017, n. 19 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla realizzazione di interventi di difesa idrogeologica e a tutela della pubblica incolumità realizzati negli anni 2014 e 2015" per un valore complessivo di euro 10.402.321,69;
- con Legge regionale 8 agosto 2017, n. 25 è avvenuto il "Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto n. 612, 613, 614, 615 del 3 giugno 2015 e n. 1136, 1137, 1138, 1139 del 14 ottobre 2016" per un valore complessivo di euro 99.755,44;

- con Legge regionale 3 ottobre 2017, n. 33 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da ordinanza esecutiva del Tribunale di Venezia del 12 dicembre 2014 pronunciata nella causa civile R.G. n. 4598/2014" per un valore complessivo di euro 401.247,29;
- con Legge regionale 3 ottobre 2017, n. 34 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Padova n. 1965 del 29 giugno 2015" per un valore complessivo di euro 13.940,00;
- con Legge regionale 17 ottobre 2017, n. 36 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa per prestazioni relative all'evento "Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati: I terrazzamenti paesaggio del futuro" per un valore complessivo di euro 3.294,00;
- con Legge regionale 17 ottobre 2017, n. 37 è avvenuto il "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da procedura espropriativa per l'esecuzione di lavori di realizzazione del Sistema ferroviario metropolitano regionale (SFMR)" per un valore complessivo di euro 6.250,20.

La gestione dell'anno 2017 è improntata al rispetto del "Pareggio di bilancio", secondo quanto previsto dai commi 465 e seguenti dell'articolo 1, della Legge 232/2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi rendicontati presenta i seguenti risultati:

|                        | 31/12/2014       | 31/12/2015       | 31/12/2016       |
|------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Disponibilità di cassa | 1.067.770.239,74 | 1.470.076.264,99 | 1.103.193.053,97 |
| Anticipazioni          | 0                | 0                | 0                |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2017 risulta essere prevista in equilibrio e che l'Ente con buona probabilità potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2017 risulta così formato

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 )

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017: |  |                          |
|--|--|--------------------------|
| (+)  | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017  | -15.848.313,95           |
| (+)  | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017   | 361.779.250,39           |
| (+)  | Entrate già accertate nell'esercizio 2017  | 9.316.252.724,75         |
| (-)  | Uscite già impegnate nell'esercizio 2017   | 11.030.468.016,38        |
| (-)  | Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017  | 361.000,00               |
| (+)  | Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017   | 0,00                     |
| (+)  | Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017   | 14.944.182,23            |
| =  | <b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b> | <b>-1.353.701.172,96</b> |
| +  | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017   | 4.500.000.000,00         |
| -  | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017   | 3.000.000.000,00         |
| -  | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017  | 40.000.000,00            |
| +  | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017                                       | 0,00                     |
| +  | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017                                       | 88.000.000,00            |
| -  | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 <sup>(1)</sup>   | 94.029.318,70            |
| =  | <b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 <sup>(2)</sup></b>   | <b>100.269.508,34</b>    |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:  |  |                          |
|---|--|--------------------------|
| <b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>   |  |                          |
|   | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017  | 470.507.047,96           |
|   | Accantonamento residui radiati a finanziamento regionale al 31/12/2017 (solo per le regioni) | 48.474.285,20            |
|   | Accantonamento residui radiati a finanziamento vincolato al 31/12/2017 (solo per le regioni) | 53.037.275,52            |
|   | Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti        | 1.493.566.894,64         |
|   | Fondo perdite società partecipate  | 0,00                     |
|   | Fondo contenzioso  | 12.914.757,36            |
|   | Fondo garanzie per la concessione di fidejussorie  | 1.105.000,00             |
|   | Fondo per escussioni garanzie  | 2.046.941,01             |
|   | Tassa automobilistica da restituire allo Stato L. 296/2006, art. 1                           | 67.000.000,00            |
|   | <b>B) Totale parte accantonata</b>   | <b>2.148.652.201,69</b>  |
| <b>Parte vincolata</b>  |  |                          |
|   | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  | 71.523.661,58            |
|   | Vincoli derivanti da trasferimenti   | 609.539.929,34           |
|   | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   | 0,00                     |
|   | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   | 99.538.041,53            |
|   | Altri vincoli  | 0,00                     |
|   | <b>C) Totale parte vincolata</b>   | <b>780.601.632,45</b>    |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>  |  |                          |
|   | <b>D) Totale destinata agli investimenti</b>   | <b>0,00</b>              |
|   | <b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>   | <b>-2.828.984.325,80</b> |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(4)</sup> |  |                          |

| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 : |  |             |
|---|--|-------------|
| <b>Utilizzo quota vincolata</b>   |  |             |
|   | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00        |
|   | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti                  | 0,00        |
|   | Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui        | 0,00        |
|   | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente            | 0,00        |
|   | Utilizzo altri vincoli                                       | 0,00        |
|   | <b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>    | <b>0,00</b> |

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

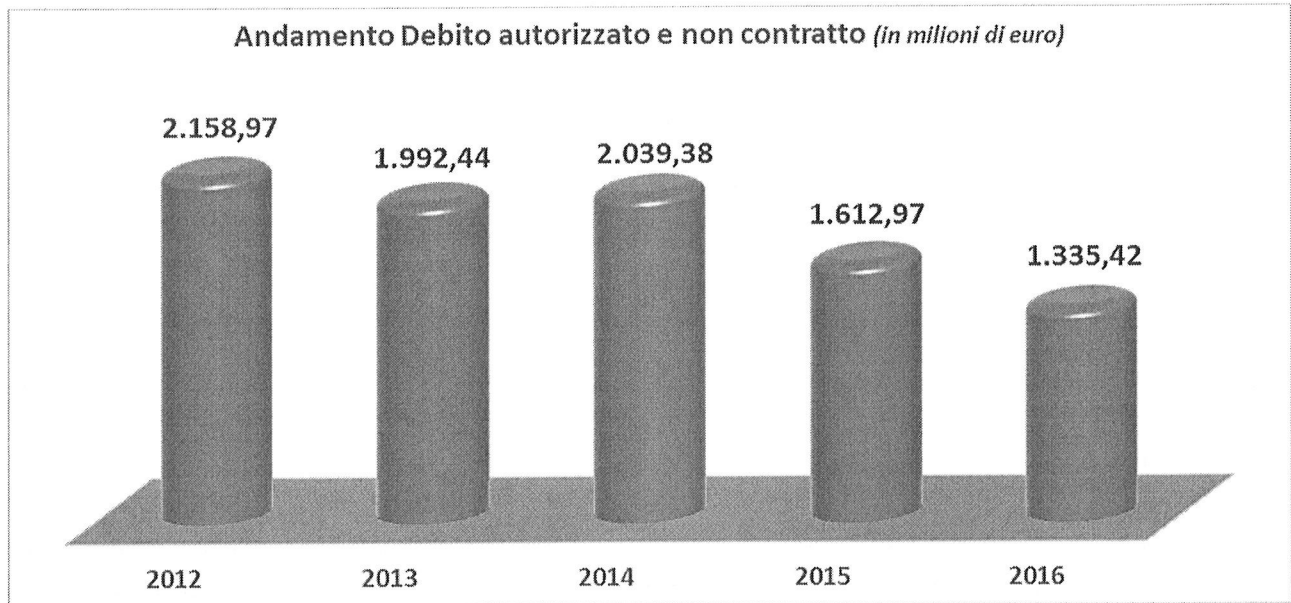
<sup>(4)</sup> Il disavanzo corrisponde per: euro 1.493.566.894,64 al fondo anticipazioni di liquidità; euro 1.335.417.431,16 a debito autorizzato e non contratto.

In merito alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione l'Organo di revisione fa presente che le quote accantonate, pari a euro 2.148.652.201,69, sono rappresentate da:

- Fondo anticipazioni di liquidità per euro 1.493.556.894,64. Tale quota rappresenta le anticipazioni di liquidità ricevute nel 2013 e nel 2014 al netto delle quote rimborsate a tutto il 2016, come previsto dal Decreto Legge 13 novembre 2015, n. 179;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 per euro 470.507.047,96;
- Fondo a copertura residui radiati a finanziamento regionale al 31/12/2017 per euro 48.474.285,20 che garantisce la copertura del 100% dei radiati di parte regionale stimati al 31.12.2017. Le modalità di copertura per far fronte all'eventuale pagamento dei residui passivi eliminati dalla contabilità (radiati) sono previste nell'art. 51 e art. 51 bis della legge regionale n.39/2001. Per i radiati di parte regionale, l'utilizzo dei fondi è subordinato ai soli casi di mancanza o insufficienza dello stanziamento negli specifici capitoli su cui è stato assunto l'impegno (art. 51 bis co. 3 L.r. 39/2001) e all'impossibilità di procedere a variazioni compensative con altri capitoli di bilancio. Considerando la percentuale di copertura del fondo residui radiati a finanziamento regionale (100%) sul totale dei residui radiati non quiescenti, la Regione rispetta il progressivo adeguamento dell'ammontare del fondo secondo le percentuali previste dal D.lgs. n. 118/2011 in misura integrale;
- Fondo a copertura residui radiati a finanziamento vincolato al 31/12/2017 per euro 53.037.275,52 che garantisce la copertura del 100% dei radiati a finanziamento vincolato stimati al 31.12.2017. Ai sensi dell'art. 51, comma 2 della legge regionale di contabilità n.39/2001, i residui radiati a valere su partite a natura vincolata hanno sempre trovato copertura con le relative reiscrizioni vincolate sui corrispondenti capitoli. Il "*Giudizio di parifica sul Rendiconto generale della Regione del Veneto per l'esercizio 2016 (art.1, comma 5, D.L. 174/2012 conv. In L. 213/2012)*" (Delibera n° 422/2017/PARI del 13.07.2017 e allegata relazione) emesso dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, ha rilevato che per quanto attiene alla gestione di tali residui e coerentemente con quanto stabilito dalla normativa in materia di armonizzazione contabile, deve essere previsto un apposito Fondo a copertura, quale quota accantonata nel computo del risultato di amministrazione. In considerazione delle osservazioni sopra descritte, è previsto un accantonamento pari a 47.632.284,97 di euro sul Fondo residui radiati vincolati - parte c/capitale, ed un accantonamento pari a 5.404.990,55 di euro sul Fondo residui radiati vincolati - parte corrente, per un totale complessivo di euro 53.037.275,52;
- Fondo regionale di garanzia per la concessione di fidejussioni su operazioni di credito (art. 25, L.r. 10/09/1982, n.48) per euro 1.105.000,00. Permangono al 31/12/2017 i presupposti per il mantenimento di euro 1.105.000,00 quale accantonamento in via prudenziale per una eventuale escussione delle garanzie presenti nell' "*Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti*";
- Fondo rischi legali per euro 12.914.757,36;
- Fondo rischi escussioni, per garanzia rilasciata a Veneto Acque S.p.A. sul contratto di prestito con la B.E.I. (art.5, L.r. 16/02/2010, n.11) per euro 2.046.941,01;
- Fondo per regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme del comma 321 della legge finanziaria statale per l'esercizio 2007 (art.1, c.321, L. 27/12/2006, n.296) per euro 67.000.000,00.

Il Collegio si riserva di valutare la congruità degli accantonamenti e dei vincoli del risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2017.

### IL DISAVANZO PRESUNTO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO



## BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2015 e previsti dall'Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011.

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

#### Entrate previsioni di competenza e cassa

#### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO<br>TIPOLOGIA                  | DENOMINAZIONE  | RESIDUI PRESUNTI<br>AL TERMINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>PRECEDENTE QUELLO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>BILANCIO |                          | PREVISIONI<br>DEFINITIVE<br>DELL'ANNO<br>PRECEDENTE QUELLO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>BILANCIO | PREVISIONI ANNO          | PREVISIONI ANNO          | PREVISIONI ANNO          |
|--------------------------------------|--|--|--------------------------|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                                      |  |  |                          |   | 2018                     | 2019                     | 2020                     |
|                                      | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)   |  | previsione di competenza | 110.338.506,11  | 33.481.635,51            | 9.962.470,77             | 998.894,75               |
|                                      | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)  |  | previsione di competenza | 251.440.744,28  | 60.547.683,19            | 22.268.650,72            | 5.194.803,64             |
|                                      | UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE   |  | previsione di competenza | 1.807.836.325,30  | 1.493.566.894,64         | 1.453.444.604,92         | 1.412.457.346,91         |
|                                      | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)   |  | previsione di competenza | 0,00  | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
|                                      | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni |  | previsione di competenza | 1.532.844.891,64  | 1.493.566.894,64         | 1.453.444.604,92         | 1.412.457.346,91         |
|                                      | FONDO DI CASSA ALL'1/1/2018  |  | previsione di cassa      | 1.103.193.053,97  | 1.000.000.000,00         |                          |                          |
| <b>10000</b>                         | <b>TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>  | <b>3.310.703.093,05</b>  | previsione di competenza | <b>9.633.222.009,87</b>   | <b>9.684.560.576,66</b>  | <b>9.609.560.576,66</b>  | <b>9.609.560.576,66</b>  |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>14.212.450.470,60</b>  | <b>12.524.059.333,25</b> |                          |                          |
| <b>20000</b>                         | <b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>   | <b>707.008.393,89</b>  | previsione di competenza | <b>863.718.837,71</b>   | <b>674.603.636,72</b>    | <b>634.876.868,72</b>    | <b>610.768.173,16</b>    |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>1.865.878.734,55</b>   | <b>1.381.612.030,61</b>  |                          |                          |
| <b>30000</b>                         | <b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>  | <b>59.945.192,14</b>   | previsione di competenza | <b>395.200.813,52</b>   | <b>377.486.357,39</b>    | <b>378.592.870,13</b>    | <b>421.597.769,09</b>    |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>659.571.243,15</b>   | <b>437.431.549,53</b>    |                          |                          |
| <b>40000</b>                         | <b>TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>  | <b>915.838.956,24</b>  | previsione di competenza | <b>556.402.404,36</b>   | <b>274.122.341,29</b>    | <b>140.730.164,88</b>    | <b>72.980.995,09</b>     |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>1.149.580.298,08</b>   | <b>1.189.961.297,53</b>  |                          |                          |
| <b>50000</b>                         | <b>TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>  | <b>59.263.485,50</b>   | previsione di competenza | <b>220.551.373,30</b>   | <b>248.290.368,51</b>    | <b>221.035.179,92</b>    | <b>220.941.315,03</b>    |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>268.950.093,07</b>   | <b>307.553.854,01</b>    |                          |                          |
| <b>60000</b>                         | <b>TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI</b>  | <b>40.000.000,00</b>   | previsione di competenza | <b>1.370.605.431,16</b>   | <b>1.510.417.431,16</b>  | <b>180.000.000,00</b>    | <b>15.000.000,00</b>     |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>76.917.107,45</b>  | <b>1.550.417.431,16</b>  |                          |                          |
| <b>90000</b>                         | <b>TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>  | <b>0,00</b>  | previsione di competenza | <b>2.654.170.000,00</b>   | <b>2.663.460.754,70</b>  | <b>2.660.338.577,55</b>  | <b>2.659.112.245,88</b>  |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>2.732.501.786,35</b>   | <b>2.663.460.754,70</b>  |                          |                          |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                 |  | <b>5.092.759.120,82</b>  | previsione di competenza | <b>15.693.870.869,92</b>  | <b>15.432.941.466,43</b> | <b>13.825.134.237,86</b> | <b>13.609.961.074,91</b> |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>20.965.849.733,25</b>  | <b>20.054.496.250,79</b> |                          |                          |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |  | <b>5.092.759.120,82</b>  | previsione di competenza | <b>17.862.486.445,61</b>  | <b>17.020.537.679,77</b> | <b>15.310.809.964,27</b> | <b>15.028.612.120,21</b> |
|                                      |  |  | previsione di cassa      | <b>22.069.042.787,22</b>  | <b>21.054.496.250,79</b> |                          |                          |

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

Spese previsioni di competenza e cassa

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO                             | DENOMINAZIONE  | RESIDUI PRESUNTI<br>AL TERMINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>PRECEDENTE QUELLO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>BILANCIO |                                    | PREVISIONI<br>DEFINITIVE<br>DELL'ANNO<br>PRECEDENTE QUELLO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>BILANCIO | PREVISIONI ANNO          | PREVISIONI ANNO          | PREVISIONI ANNO          |
|------------------------------------|--|--|------------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                                    |  |  |                                    |   | 2018                     | 2019                     | 2020                     |
|                                    | DISAVANZO DETERMINATO DAL DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO |  |                                    | 1.335.417.431,16  | 1.335.417.431,16         |                          |                          |
|                                    | RIPIANO DISAVANZO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ                 |  |                                    | 39.277.997,20   | 40.122.289,72            | 40.987.258,01            | 41.873.460,28            |
| <b>TITOLO 1</b>                    | <b>SPESE CORRENTI</b>  | <b>1.298.252.899,22</b>  | previsione di competenza           | <b>10.835.460.927,94</b>  | <b>10.498.244.890,45</b> | <b>10.356.445.067,40</b> | <b>10.368.617.709,11</b> |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 146.517.985,54           | 73.739.662,73            | 60.110.151,13            |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 33.481.635,51   | 9.962.470,77             | 998.894,75               | 0,00                     |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 12.849.823.096,59   | 12.003.102.402,81        |                          |                          |
| <b>TITOLO 2</b>                    | <b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>                               | <b>1.311.693.054,83</b>  | previsione di competenza           | <b>1.281.732.005,80</b>   | <b>688.996.140,30</b>    | <b>492.665.305,05</b>    | <b>238.895.957,45</b>    |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 328.347.260,55           | 64.101.102,01            | 18.269.783,66            |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 60.547.683,19   | 22.288.650,72            | 5.194.803,64             | 622.660,70               |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 1.901.649.160,52  | 1.976.010.163,97         |                          |                          |
| <b>TITOLO 3</b>                    | <b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>             | <b>71.071.360,79</b>   | previsione di competenza           | <b>207.290.495,44</b>   | <b>228.800.000,00</b>    | <b>210.750.000,00</b>    | <b>210.750.000,00</b>    |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00  | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 253.485.114,25  | 299.871.360,79           |                          |                          |
| <b>TITOLO 4</b>                    | <b>RIMBORSO PRESTITI</b>                                     | <b>0,00</b>  | previsione di competenza           | <b>1.600.178.492,93</b>   | <b>1.565.496.173,44</b>  | <b>1.549.623.756,26</b>  | <b>1.509.362.747,49</b>  |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 103.471.637,98           | 98.730.730,77            | 98.792.843,65            |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00  | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 106.811.598,29  | 112.051.568,52           |                          |                          |
| <b>TITOLO 7</b>                    | <b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>              | <b>4.747.159.237,14</b>  | previsione di competenza           | <b>2.654.170.000,00</b>   | <b>2.663.460.754,70</b>  | <b>2.660.338.577,55</b>  | <b>2.659.112.245,88</b>  |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00  | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 6.957.473.817,57  | 6.663.460.754,70         |                          |                          |
| <b>TOTALE TITOLI</b>               |  | <b>7.428.176.551,98</b>  | previsione di competenza           | <b>16.578.831.922,11</b>  | <b>15.644.997.958,89</b> | <b>15.269.822.706,26</b> | <b>14.986.738.659,93</b> |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 578.336.884,07           | 236.571.495,51           | 177.172.778,74           |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 94.029.318,70   | 32.231.121,49            | 6.193.698,39             | 622.860,70               |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 22.069.042.787,22   | 21.054.496.250,79        |                          |                          |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b> |  | <b>7.428.176.551,98</b>  | previsione di competenza           | <b>17.953.527.350,47</b>  | <b>17.020.537.679,77</b> | <b>15.310.809.964,27</b> | <b>15.028.612.120,21</b> |
|                                    |  |  | di cui già impegnato*              |   | 578.336.884,07           | 236.571.495,51           | 177.172.778,74           |
|                                    |  |  | di cui fondo pluriennale vincolato | 94.029.318,70   | 32.231.121,49            | 6.193.698,39             | 622.860,70               |
|                                    |  |  | previsione di cassa                | 22.069.042.787,22   | 21.054.496.250,79        |                          |                          |

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di cassa sono espresse come sommatoria delle previsioni di competenza e dei residui presunti dell'esercizio 2017, ad esclusione delle poste riguardanti il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il Fondo anticipazioni di liquidità (di cui all'art. 1 c. 699 L. 28/12/2015, n. 208) e degli altri accantonamenti prudenziali di cui alla Missione 20 Programma 3, ed escluso ovviamente il Fondo di cassa che contiene esclusivamente le previsioni di cassa.

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO

2018-2019-2020

| EQUILIBRI DI BILANCIO  |     | COMPETENZA ANNO 2018   | COMPETENZA ANNO 2019   | COMPETENZA ANNO 2020   |
|--|-----|------------------------|------------------------|------------------------|
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti <sup>(*)</sup>                         | (+) | 1.493.566.894,64       | 1.453.444.604,92       | 1.412.457.346,91       |
| Ripiano di avanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(**)</sup>   | (-) | 40.122.289,72          | 40.987.258,01          | 41.873.460,28          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata   | (+) | 33.481.635,51          | 9.962.470,77           | 998.894,75             |
| Entrate titoli 1-2-3   | (+) | 10.736.650.570,77      | 10.623.030.315,51      | 10.641.926.518,91      |
| Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(**)</sup> | (+) | 8.702.483,40           | 4.932.483,39           | 2.943.804,33           |
| Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (+) | 5.178.200,00           | 513.200,00             | 313.200,00             |
| Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(**)</sup>  | (+) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti   | (+) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                               | (+) | 1.433.003,70           | 32.006,81              | 0,00                   |
| Spese correnti   | (-) | 10.498.244.890,45      | 10.356.445.067,40      | 10.368.617.709,11      |
| - di cui fondo pluriennale vincolato   |     | 9.962.470,77           | 998.894,75             | 0,00                   |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (-) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Variazioni di attività finanziarie (se negativo)   | (-) | 7.824.682,17           | 0,00                   | 0,00                   |
| Rimborso prestiti  | (-) | 1.565.496.173,44       | 1.549.623.756,26       | 1.509.352.747,49       |
| - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)  |     | 1.453.444.604,92       | 1.412.457.346,91       | 1.370.583.886,63       |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti   |     | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| <b>A) Equilibrio di parte corrente</b>   |     | <b>167.324.752,24</b>  | <b>144.858.999,73</b>  | <b>138.785.848,02</b>  |
| Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento <sup>(*)</sup>   | (+) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  | (+) | 60.547.683,19          | 22.268.650,72          | 5.194.803,64           |
| Entrate in conto capitale (titolo 4)   | (+) | 274.122.341,29         | 140.730.164,88         | 72.980.995,09          |
| Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni   | (+) | 27.315.050,68          | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate per accensione prestiti (titolo 6)   | (+) | 1.510.417.431,16       | 180.000.000,00         | 15.000.000,00          |
| Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(**)</sup> | (-) | 8.702.483,40           | 4.932.483,39           | 2.943.804,33           |
| Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(**)</sup>  | (-) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                               | (-) | 1.433.003,70           | 32.006,81              | 0,00                   |
| Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti   | (-) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (-) | 5.178.200,00           | 513.200,00             | 313.200,00             |
| Spese in conto capitale  | (-) | 688.996.140,30         | 492.665.305,05         | 238.895.957,45         |
| - di cui fondo pluriennale vincolato   |     | 22.268.650,72          | 5.194.803,64           | 622.860,70             |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (+) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale   | (-) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)   | (-) | 1.335.417.431,16       | 0,00                   | 0,00                   |
| Variazioni di attività finanziarie (se positivo)   | (+) | 0,00                   | 10.285.179,92          | 10.191.315,03          |
| <b>B) Equilibrio di parte capitale</b>   |     | <b>-167.324.752,24</b> | <b>-144.858.999,73</b> | <b>-138.785.848,02</b> |
| Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie <sup>(*)</sup>   | (+) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie   | (+) | 248.290.368,51         | 221.035.179,92         | 220.941.315,03         |
| Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie  | (-) | 228.800.000,00         | 210.750.000,00         | 210.750.000,00         |
| Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni   | (-) | 27.315.050,68          | 0,00                   | 0,00                   |
| Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale   | (+) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| <b>C) Variazioni attività finanziaria</b>  |     | <b>-7.824.682,17</b>   | <b>10.285.179,92</b>   | <b>10.191.315,03</b>   |
| <b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>   |     | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>            |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario<sup>(\*)</sup>

| A) Equilibrio di parte corrente  |     | 167.324.752,24        | 144.858.999,73       | 138.785.848,02       |
|--|-----|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti                                 | (-) | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord. | (-) | 33.365.875,51         | 9.849.470,77         | 998.894,75           |
| Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione   | (-) | 713.306.932,42        | 678.869.677,16       | 697.760.880,56       |
| Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN  | (-) | 8.904.063.806,00      | 8.904.063.806,00     | 8.904.063.806,00     |
| Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione   | (+) | 748.759.503,46        | 688.780.686,40       | 698.413.730,00       |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.           | (+) | 9.849.470,77          | 998.894,75           | 0,00                 |
| Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN  | (+) | 8.834.243.937,60      | 8.834.243.937,60     | 8.834.243.937,60     |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>   |     | <b>109.441.050,14</b> | <b>76.099.564,55</b> | <b>68.619.934,31</b> |

(\*) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(\*\*) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(\*) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(\*) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(\*) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento di Economia e Finanza Regionale e le previsioni 2018-2020 siano in linea con gli strumenti di programmazione di mandato (piano regionale di sviluppo) ed i tagli previsti dal Governo centrale.

### Contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità

I commi 698 e successivi della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) hanno dato corso alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2015 (sentenza Piemonte), normando la rappresentazione contabile delle anticipazioni di liquidità, ex DL 35/2013.

Questa rappresentazione contabilmente non incide sui saldi di bilancio, ma ha comportato nel bilancio la creazione di:

- una voce in entrata, dell'esercizio 2016, come quota accantonata del risultato di amministrazione, che ha rilevato il fondo anticipazione di liquidità di euro 1.571.298.729,65 pari alle anticipazioni acquisite nel 2013 (777.231.000,00) e nel 2014 (810.249.000,00), per un totale di 1.587.480.000,00 al netto delle quote già rimborsate (16.191.270,35);
- due voci in spesa, che pareggiavano perfettamente la posta in entrata:
  - 38.453.837,81 di euro quale quota di ripiano anticipazione pari al rimborso effettuato nell'esercizio 2015;
  - 1.532.844.891,84 di euro ricompresi nella voce «Rimborso prestiti», che costituisce il fondo anticipazione liquidità (non impegnabile e non pagabile) pari alla quota ancora da rimborsare e che è la nuova quota accantonata del risultato di amministrazione del 2017.

Dall'esercizio 2017, fino al completo utilizzo del fondo, in entrata del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato in spesa dell'esercizio precedente, e in spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio precedente.

L'obiettivo della rappresentazione è quello di garantire il corretto utilizzo delle anticipazioni di liquidità ed evitare che diventino un anomalo mezzo di copertura di nuove spese o di riduzione del disavanzo.

### Verifica rispetto pareggio di bilancio

Il disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" appena trasmesso alle Camere, conferma per l'anno 2018 necessario il conseguimento del pareggio del bilancio di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Ai sensi del disegno di legge sopra citato, le regioni, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Al disegno di legge regionale "Bilancio di previsione 2018-2020", è stato allegato il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica" (Allegato 16), di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), che di seguito si riporta.

| <b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>  |            |                          |                          |                          |
|--|------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>   |            |                          |                          |                          |
| <b>(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)</b>   |            |                          |                          |                          |
| <b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>  |            | <b>COMPETENZA</b>        | <b>COMPETENZA</b>        | <b>COMPETENZA</b>        |
|  |            | <b>ANNO 2018</b>         | <b>ANNO 2019</b>         | <b>ANNO 2020</b>         |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)  | (+)        | 33.481.635,51            | 9.962.470,77             | 998.894,75               |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+)        | 48.688.271,85            | 20.251.057,61            | 125.466,44               |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                     | (+)        | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
| <b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>  | <b>(+)</b> | <b>82.169.907,36</b>     | <b>30.213.528,38</b>     | <b>1.124.361,19</b>      |
| <b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>   | <b>(+)</b> | <b>9.684.560.576,66</b>  | <b>9.609.560.576,66</b>  | <b>9.609.560.576,66</b>  |
| <b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>  | <b>(+)</b> | <b>674.603.636,72</b>    | <b>634.876.868,72</b>    | <b>610.768.173,16</b>    |
| <b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>   | <b>(+)</b> | <b>377.486.357,39</b>    | <b>378.592.870,13</b>    | <b>421.597.769,09</b>    |
| <b>E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>   | <b>(+)</b> | <b>274.122.341,29</b>    | <b>140.730.164,88</b>    | <b>72.980.995,09</b>     |
| <b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>   | <b>(+)</b> | <b>248.290.368,51</b>    | <b>221.035.179,92</b>    | <b>220.941.315,03</b>    |
| <b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>   | <b>(+)</b> | <b>0,00</b>              | <b>0,00</b>              | <b>0,00</b>              |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato   | (+)        | 10.488.282.419,68        | 10.355.446.172,65        | 10.368.617.709,11        |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)  | (+)        | 9.962.470,77             | 998.894,75               | 0,00                     |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)  | (-)        | 263.788.205,09           | 166.565.625,70           | 166.566.407,97           |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)   | (-)        | 2.500.000,00             | 2.800.000,00             | 3.000.000,00             |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)  | (-)        | 7.144.711,00             | 6.234.090,08             | 6.103.988,04             |
| <b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>  | <b>(-)</b> | <b>10.224.811.974,36</b> | <b>10.180.845.351,62</b> | <b>10.192.947.313,10</b> |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato   | (+)        | 666.727.489,58           | 487.470.501,41           | 238.273.096,75           |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                | (+)        | 20.251.057,61            | 4.775.466,44             | 39.974,41                |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)  | (-)        | 410.380,44               | 93.267,36                | 54.114,66                |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)  | (-)        | 2.000.000,00             | 18.162.554,80            | 19.640.167,76            |
| <b>I) Titolo 2 - Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>   | <b>(-)</b> | <b>684.568.166,75</b>    | <b>473.990.145,69</b>    | <b>218.618.788,74</b>    |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato   | (+)        | 228.800.000,00           | 210.750.000,00           | 210.750.000,00           |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)  | (+)        | 0,00                     | 0,00                     | 0,00                     |
| <b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>  | <b>(-)</b> | <b>228.800.000,00</b>    | <b>210.750.000,00</b>    | <b>210.750.000,00</b>    |
| <b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>  | <b>(-)</b> | <b>5.967.000,00</b>      | <b>5.967.000,00</b>      | <b>0,00</b>              |
| <b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b><br><b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>                            |            | <b>197.086.046,82</b>    | <b>143.456.691,38</b>    | <b>314.657.088,38</b>    |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Relativamente all'anno 2017, le regioni a statuto ordinario concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Di seguito si allega il prospetto del monitoraggio delle risultanze del pareggio di bilancio per l'anno 2017 inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il terzo trimestre 2017, ai sensi del decreto di monitoraggio del 19 luglio 2017, che dimostra il rispetto "tendenziale" dei suddetti saldi per l'anno 2017:

| SALDO DI BILANCIO 2017 (Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/2016)<br>REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO<br>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2017  |                                     |   |  |   |
|---|-------------------------------------|---|--|---|
| REGIONE VENETO  |                                     |   |  |   |
| (importi in migliaia di euro)   |                                     |   |  |   |
| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI<br>(ART. 1, comma 469, Legge di stabilità 2017)  | PREVISIONI DI<br>COMPETENZA<br>2017 | ACCERTAMENTI/IMPEGNI<br>A TUTTO IL 30<br>Settembre 2017 | CASSA<br>A TUTTO IL 2017<br>(facoltativo)(5) |   |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti   | (+)                                 | 110.339   | 110.339                                      | 0 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito  | (+)                                 | 213.967   | 213.967                                      | 0 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie  | (+)                                 | 0   | 0  | 0 |
| A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2016  | (-)                                 | 0   | 1.519  | 0 |
| <b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>  | (+)                                 | 324.306   | 322.787                                      | 0 |
| <b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>  | (+)                                 | 9.632.007   | 7.488.109                                    | 0 |
| <b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>   | (+)                                 | 860.085   | 515.937                                      | 0 |
| <i>C1) di cui entrate correnti riversate nel 2017 alle regioni a seguito della chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 (art. 9-ter DL 91/2017)</i>      |                                     | 0   | 0  | 0 |
| <b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>  | (+)                                 | 394.610   | 44.303                                       | 0 |
| <b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>  | (+)                                 | 547.563   | 403.995                                      | 0 |
| <i>E1) di cui entrate in c/capitale riversate nel 2017 alle regioni a seguito della chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 (art. 9-ter DL 91/2017)</i> |                                     | 0   | 127.000                                      | 0 |
| <b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>   | (+)                                 | 220.551   | 50.057                                       | 0 |
| G1) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (commi 495 e 495-bis, L. 232/2016)  |                                     | 39.732  | 39.732                                       | 0 |
| G2) Spazi previsti dal comma 502 L. 232/2016  |                                     | 0   | 0  | 0 |
| G3) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale orizzontale (art. 4 DPCM 21/2017)   |                                     | 0   | 0  | 0 |
| G4) Spazi acquisiti con le intese regionali (all'art. 2, DPCM 21/2017)  |                                     | 11.934  | 11.934                                       | 0 |
|   |                                     | 11.934  | 11.934                                       |   |
| <b>G) TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4) (1)</b>   | (+)                                 | 51.666  | 51.666                                       | 0 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato  | (+)                                 | 10.790.613  | 7.659.430                                    | 0 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente   | (+)                                 | 33.482  | 33.482                                       | 0 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente   | (-)                                 | 205.165   | 0  | 0 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)  | (-)                                 | 2.615   | 0  | 0 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)   | (-)                                 | 105.185   | 0  | 0 |
| <b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>   | (-)                                 | 10.511.130  | 7.692.912                                    | 0 |
| <i>H6) di cui spese correnti a valere degli accertamenti 2017 derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 (art. 9-ter DL 91/2017)</i>       |                                     | 0   | 0  | 0 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato   | (+)                                 | 1.209.871   | 743.104                                      | 0 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito   | (+)                                 | 48.688  | 48.688                                       | 0 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale   | (-)                                 | 8.023   | 0  | 0 |
| I4) Altri accantonamenti in c/capitale (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)   | (-)                                 | 103.738   | 0  | 0 |
| <b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>   | (-)                                 | 1.146.798   | 791.792                                      | 0 |
| <i>I5) di cui per investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2017 a valere degli spazi di cui ai commi 495 e 495-bis L. 232/2016(3)</i>  |                                     | 13.997  | 13.997                                       | 0 |

|  |     |         |         |   |
|--|-----|---------|---------|---|
| 16) di cui per investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018-2021 (FPV c/cap. di spesa 2017 al netto del debito) a valere degli spazi di cui ai commi 495 e 495-bis L. 232/2016   |     | 25.735  | 25.735  | 0 |
| 17) di cui per investimenti a valere degli spazi di cui al comma 502 L. 232/2016 (3)   |     | 0       | 0       | 0 |
| 18) di cui FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi di cui al comma 502 L. 232/2016   |     | 0       | 0       | 0 |
| 19) di cui per investimenti nuovi e aggiuntivi di cui al comma 140-bis L. 232/2016   |     | 10.523  | 10.523  | 0 |
| 110) di cui per investimenti a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali e i patti di solidarietà orizzontali (3)   |     | 0       | 0       | 0 |
| 111) di cui FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali e i patti di solidarietà orizzontali   |     | 0       | 0       | 0 |
| 112) Totale investimenti effettuati a valere degli spazi acquisiti o in attuazione di obblighi di legge  |     | 50.255  | 50.255  | 0 |
| 113) di cui spese in capitale a valere degli accertamenti 2017 derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 (art. 9-ter DL 91/2017) |     | 0       | 0       | 0 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato   | (+) | 215.690 | 36.064  | 0 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie  | (+) | 0       | 0       | 0 |
| <b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>  | (-) | 215.690 | 36.064  | 0 |
| J) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)  | (+) | 0       | 0       | 0 |
| <b>M) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI (I)</b>   | (-) | 0       | 0       | 0 |
| <i>riquadro da compilare solo per il quarto trimestre 2017:</i>  |     |         |         |   |
| N1) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (commi 495 e 495-bis, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2017  | (+) | 0       | 0       | 0 |
| N2) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (commi 495 e 495-bis, L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2018-2012- FPV di spesa (5)                             | (+) | 0       | 0       | 0 |
| N3) Spazi previsti dal comma 502 L. 232/2016 e non utilizzati  | (+) | 0       | 0       | 0 |
| N4) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale orizzontale e con le intese regionali e non utilizzati   | (+) | 0       | 0       | 0 |
| <b>N) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI (N=N1+N2+N3+N4)</b>   | (-) | 0       | 0       | 0 |
| <b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L+J-M-N)</b>  |     | 157.170 | 356.086 | 0 |
| <b>P) OBIETTIVO DI SALDO (6)</b>   |     | 156.876 | 156.876 | 0 |
| <b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (Q=O-P) (7)</b>   |     | 294     | 199.210 | 0 |

*Note*

1) Gli importi riguardanti gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono inseriti automaticamente dall'applicativo web del pareggio, sia nella prima che nella seconda colonna, sulla base delle informazioni del modello SOB/17.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) Nella prima colonna, le voci 15, 17 e 110 sono valorizzate al netto del fondo pluriennale vincolato. Nella seconda colonna le voci 15, 17 e 110 sono valorizzate indicando gli impegni registrati a valere degli spazi acquisiti. L'ammontare degli investimenti, sommato alle relative quote del fondo pluriennale vincolato, non può essere superiore ai correlati spazi acquisiti.

4) La trasmissione dei dati di cassa a tutto dicembre 2017, effettuata in occasione del monitoraggio del 4° trimestre 2017, è facoltativa ai sensi dell'articolo 1, comma 479, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232

5) In caso di mancato utilizzo, per gli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi dei commi 495 e 495-bis della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinati a investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018-2022, non è prevista l'applicazione della sanzione di cui al comma 475 della medesima legge.

6) L'obiettivo P è inserito automaticamente dall'applicativo web. Con riferimento al monitoraggio al 31 dicembre 2017, l'obiettivo di competenza è incrementato dell'ammontare degli investimenti di cui all'art. 1, comma 140-bis, non effettuati e della differenza tra le risorse accertate nel 2017 riversate alle regioni a seguito della chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, e i correlati impegni dell'esercizio 2017. L'obiettivo in termini di cassa è sempre pari a 0.

7) L'ente è in equilibrio di bilancio se la differenza tra il saldo conseguito e l'obiettivo è pari a 0 o positivo.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni di entrate di natura tributaria per l'anno 2018, relativamente alla quota non destinata al finanziamento della sanità, ammontano a 1.099,4 milioni, come dettagliato nella tabella seguente.

### Quadro riepilogativo entrate tributarie – parte non sanità

|   | Importi in milioni di euro |                                 |                                |
|---|----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
|   | 2016<br>accertamenti       | 2017<br>previsioni aggiornate * | 2018<br>previsioni iniziali ** |
| IRAP manovra fiscale  | 16,9                       | 10,5                            | 14,8                           |
| IRAP quota ex-fondo perequativo L.549/1995                      | 22,2                       | 22,2                            | 22,2                           |
| IRAP da controllo fiscale                                       | 88,1                       | 75,0                            | 75,0                           |
| Addizionale IRPEF da controllo fiscale                          | 12,3                       | 10,0                            | 10,0                           |
| Compartecipazione IVA non sanità                                | 42,5                       | 37,6                            | 37,6                           |
| Tassa automobilistica ordinaria                                 | 607,5                      | 594,0                           | 584,0                          |
| di cui da restituire allo Stato                                 | 34,0                       | 34,0                            | 34,0                           |
| Tassa automobilistica da controllo fiscale                      | 254,4                      | 221,5                           | 280,0                          |
| Addizionale gas naturale ordinaria                              | 63,0                       | 45,0                            | 45,0                           |
| Addizionale gas naturale da controllo fiscale                   | 8,1                        | 1,5                             | 0,0                            |
| Tributo per il deposito dei rifiuti solidi                      | 7,2                        | 7,0                             | 7,0                            |
| Tributo per il deposito dei rifiuti solidi da controllo fiscale | 0,4                        | 0,0                             | 0,0                            |
| Tasse universitarie e di abilitazione                           | 16,7                       | 16,7                            | 16,8                           |
| Tasse sulle concessioni regionali                               | 6,9                        | 6,9                             | 6,9                            |
| Imposte sulle concessioni in materia di demanio e patrimonio    | 0,3                        | 0,2                             | 0,2                            |
| <b>Totale entrate tributarie non sanità</b>                     | <b>1.146,4</b>             | <b>1.048,0</b>                  | <b>1.099,4</b>                 |

\* dati non definitivi; \*\* DDL bilancio.

Di seguito si espongono sinteticamente i *criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti*:

- *IRAP, quota derivante dalla manovra regionale non sanità.* Le previsioni sono state effettuate sulla base delle stime elaborate dal Ministero delle Finanze (MEF) - Dipartimento delle Finanze, con decurtazione di una quota considerata a copertura dell'agevolazione sull'addizionale IRPEF per i disabili (art. 1, c. 5. L.R. 19/2005), quantificata anch'essa sulla base delle previsioni MEF. Il gettito della manovra IRAP non destinato alla sanità è stato computato al netto del minor gettito dell'agevolazione sull'addizionale IRPEF per assicurare copertura della minore entrata, in termini di competenza, a carico del bilancio regionale. Infatti, per il meccanismo di erogazione delle manovre fiscali adottato dal MEF, l'importo

della manovra agevolativa sull'addizionale regionale IRPEF viene decurtato dai gettiti IRAP versati a titolo di manovra fiscale e imputato ai gettiti riferiti alla sanità.

- *IRAP a titolo di ex fondo perequativo* di cui alla legge 549/1995. Le previsioni sono state effettuate sulla base dell'importo pari a quello attribuito annualmente in valore costante;
- *tassa automobilistica regionale – gettito ordinario*. Le previsioni sono state effettuate sulla base dello storico dei versamenti e dei dati estrapolati dai *database* regionali;
- *addizionale regionale all'accisa sul gas naturale – gettito ordinario*. Le previsioni sono state effettuate sulla base dei dati relativi agli ultimi esercizi finanziari;
- *compartecipazione IVA non sanità*. Le previsioni sono state effettuate sulla base degli ultimi Decreti di attribuzione della compartecipazione IVA disponibili e precisamente sulla base importi indicati, per il Veneto, nello schema di DPCM (intesa Conferenza Stato-Regioni del 25.05.2017) di "determinazione delle quote" di compartecipazione IVA per l'anno 2015 e nel DPCM 19.07.2017 di "rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2015". Si specifica che le stime sono state effettuate tenendo conto dell'accordo in sede di Conferenza delle Regioni del 30 luglio 2015, per il quale per la compartecipazione IVA attribuita al Veneto coincide con "la spesa storica", ovvero con l'ammontare dei trasferimenti soppressi dal D.lgs. 56/2000. Precisando che per il 2018 non è presente, ad oggi, alcun specifico accordo, va tenuto in considerazione che l'articolo 24, comma 2-bis, del D.L. 50/2017 ha prorogato l'entrata in vigore del nuovo sistema di finanziamento regionale previsto dal D.lgs. 68/2011 al 2019. Pertanto anche per il 2018 si dovrebbe procedere alla ripartizione della compartecipazione IVA sulla base del D.lgs.56/2000. Nelle more della definizione del nuovo sistema, lo stesso importo di compartecipazione IVA non sanità previsto per il 2018 è stato indicato anche per gli anni 2019 e 2020;
- *IRAP e addizionale IRPEF gettito da controllo fiscale*. Le previsioni sono state effettuate sulla base del gettito riscosso nell'esercizio 2016 e del valore tendenziale dell'anno;
- *Tassa automobilistica - gettito da controllo fiscale*. Le previsioni sono state effettuate sulla base dello storico delle riscossioni e sulle attività programmate per l'esercizio 2018 (messa a ruolo di due annualità d'imposta).

**Tab. 2 - Aliquote IRAP applicate nella Regione Veneto nel 2018**

| Regime e soggetti interessati   | Aliquota | Riferimenti normativi  |
|---|----------|--|
| Aliquota ordinaria.   | 3,90 %   | Art. 16, co. 1, D.Lgs. n. 446/1997   |
| Agevolazioni per le nuove imprese giovanili   | 2,90 %   | Art. 4, co. 1, L.R. n. 27/2006<br>Art. 8, co. 1, lett. b), L.R. n. 1/2009  |
| Agevolazioni per le nuove imprese femminili   | 2,90 %   | Art. 4, co. 1, L.R. n. 27/2006<br>Art. 8, co. 1, lett. b), L.R. n. 1/2009  |
| Agevolazioni per le nuove cooperative   | 2,90 %   | Art. 4, co. 2, L.R. n. 27/2006<br>Art. 8, co. 1, lett. b), L.R. n. 1/2009  |
| Agevolazione per le cooperative sociali iscritte nella sez. A dell'albo regionale con valore della produzione superiore a 100 mila euro.  | 3,35 %   | Art. 5, co. 2, L.R. n. 27/2006<br>Art. 8, co. 1, lett. c), L.R. n. 1/2009  |
| Agevolazione per le cooperative iscritte nella sez. A dell'albo regionale con valore della produzione non superiore a 100 mila euro.  | 2,35 %   | Art. 8, co. 1, lett. d), L.R. n. 1/2009  |
| Agevolazione per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) succedute alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) – attività non istituzionale.   | 2,90 %   | Art. 2, co. 1, L.R. n. 36/2007<br>Art. 8, co. 1, lett. e), L.R. n. 1/2009  |
| Esenzione IRAP per le cooperative sociali iscritte nella sez. B dell'albo regionale   | Esenti   | Art. 5, co. 1, L.R. n. 27/2006<br>Art. 8, co. 1 e 3, L.R. n. 1/2009  |
| Maggiorazione dell'aliquota IRAP per i soggetti di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 446/97 (banche e altri enti e società finanziari).  | 5,57 %   | Art. 2, L.R. 29/2004<br>Art. 8, co. 1, lett. a), L.R. 1/2009<br>Art. 16, co.1-bis, lett. b) D.Lgs. nr. 446/97.           |
| Maggiorazione dell'aliquota IRAP per i soggetti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 446/97 (imprese di assicurazione).  | 6,82 %   | Art. 2, L.R. n. 29/2004<br>Art. 8, co. 1, lett. a), L.R. n. 1/2009<br>Art. 16, co.1-bis, lett. c), D.Lgs. nr. 446/97.    |
| Aliquota IRAP per i soggetti di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 446/97 che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.                                | 4,20 %   | Art. 16, co.1-bis, lett. a), D. Lgs. nr. 446/1997  |
| Agevolazione per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che fruiscono di una delle agevolazioni per imprese giovanili e femminili | 3,20 %   | Art. 4, co. 1, L.R.27/2006<br>Art. 8, co. 1, lett. b), LR nr.1/2009<br>Art. 16, co.1-bis, lett. a), D. Lgs. nr. 446/1997 |
| Maggiorazione dell'aliquota IRAP per gli esercizi nei quali risultano installati apparecchi da gioco (*)  | 4,10 %   | Art. 20, co 8, LR nr. 6/2015;  |
| Amministrazioni ed Enti pubblici – attività istituzionale.  | 8,50 %   | Art. 16, co. 2, D.lgs. n. 446/1997   |
| Agevolazione per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) succedute alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) – attività istituzionale.   | 7,50 %   | Art. 2, co. 1, L.R. n. 36/2007<br>Art. 8, co. 1, lett. e), L.R. n. 1/2009  |

(\*) La maggiorazione indicata dello 0,20% è esplicitata, in tabella, a titolo esemplificativo relativamente ai soli soggetti passivi IRAP con aliquota ordinaria del 3,90%. Qualora i soggetti passivi fossero tenuti ad applicare, invece, differenti aliquote IRAP di base, ai sensi di norme statali o regionali, l'aliquota definitiva applicabile dovrà essere conseguentemente rideterminata.

Riguardo all'addizionale IRPEF, la Regione Veneto non sono previste variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria fissata dallo Stato pari all'1,23%. E' in vigore un'agevolazione di aliquota, fissata allo 0,90% per i disabili o i soggetti con a carico un disabile (articolo 1, comma 5. L.R. 19/2005).

## Riepilogo entrate e spese ricorrenti - non ricorrenti

Le entrate e le spese sono state classificate come ricorrenti e non ricorrenti a seconda se previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati complessivi delle entrate non ricorrenti e delle spese non ricorrenti sul bilancio 2018-2020:

|                               | <b>Previsioni 2018 *</b><br><b>(valori in euro)</b> | <b>Previsioni 2019</b><br><b>(valori in euro)</b> | <b>Previsioni 2020</b><br><b>(valori in euro)</b> |
|-------------------------------|---|---|---|
| <b>Entrate non ricorrenti</b> | <b>598.284.982,49</b>                               | <b>358.459.359,43</b>                             | <b>204.774.803,43</b>                             |
| <b>Spese non ricorrenti</b>   | <b>616.411.030,60</b>                               | <b>386.045.275,87</b>                             | <b>255.703.866,93</b>                             |

*\* (al netto dell'autorizzazione alla contrazione dei mutui a copertura del disavanzo presunto e delle scritture riconducibili all'anticipazione sanità di cui all'articolo 1, comma 699 della legge n. 208/2015 )*

La copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

## Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Il Collegio, preliminarmente rileva che, in esito alle verifiche effettuate, non sono stati rinvenuti, alla data odierna, progetti di legge statale che contengano previsioni che impattano sulle disposizioni attualmente vigenti in materia di contenimento della spesa.

Si fa presente, inoltre, che in generale, dette previsioni sono inserite nel decreto "mille proroghe", solitamente assunto con un decreto legge alla fine dell'anno (al momento non rinvenibile neppure in bozza), oppure nella legge di bilancio che, allo stato, ha iniziato il suo iter parlamentare in Senato e la cui bozza, rinvenibile nel sito del Parlamento (DDL n. 2960), ad oggi è oggetto di ulteriori emendamenti e, come tale, non risulta sufficientemente attendibile.

Con legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "*Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 'Trattamento indennitario dei consiglieri regionali' e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi*", la Regione del Veneto ha dato attuazione alla disciplina statale in materia di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", rinviando a provvedimenti della Giunta regionale la disciplina puntuale con riferimento a particolari tipologie di spesa.

Con successivi provvedimenti la Giunta regionale ha quindi dettato una disciplina puntuale in ordine alle seguenti spese, prevedendone altresì i limiti di impegnabilità, in adempimento alla normativa statale e regionale in materia, come evidenziato nella tabella di seguito rappresentata riferita ai limiti operanti per l'anno 2017 (rif. DGR n. 674 del 16 maggio 2017):

| Tipologia di spesa e norme spending  | Parametro di Riferimento (importo) | Percentuale di riduzione disposta                    | Limite di spesa |
|--|------------------------------------|--|-----------------|
| <b>Studi e consulenze:</b><br>(D.L. 78/2010, art. 6, comma 7)  | 3.199.931,29                       | non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009; | 639.000,00      |
| <b>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza:</b><br>(D.L. 78/2010, art. 6, comma 8)   | 2.193.501,77                       | non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009  | 438.700,35      |
| <b>Spese di sponsorizzazione:</b><br>(D.L. 78/2010, art. 6, c. 9)  |                                    | non si possono effettuare                            | 0,00            |
| <b>Spese per missioni:</b><br>(D.L. 78/2010, art. 6, comma 12)   | 1.884.635,54                       | non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009  | 942.317,77      |
| <b>Spese per formazione:</b><br>(D.L. 78/2010, art. 6, comma 13)   | 662.840,22                         | non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009  | 331.420,11      |
| <b>Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi:</b><br>(D.L. 78/2010, art. 6, comma 14) | 1.798.238,00                       | non superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009 | 1.438.590,40    |

Per quanto riguarda, invece, la normativa statale intervenuta posteriormente alla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 16 maggio 2017 di approvazione delle direttive in materia di contenimento della spesa, si segnala che, ai sensi dell'art. 22, comma 5 quater, del D.L. 24/04/2017 n. 50 in materia di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura, *"... i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, ..., non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza"*. Detto comma è stato inserito in sede di conversione del decreto legge in argomento (L. 21/06/2017, n. 96) ed attiene alla più ampia tipologia di spesa di cui al predetto articolo 6, comma 8, relativa alle spese per "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza".

Il Collegio prende atto dell'avvenuto rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente.

## Stanziamento di fondi di accantonamento

### Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria, in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), suddiviso in "Parte Corrente" e "Parte Capitale".

Detto Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento degli accertamenti-incassi degli ultimi cinque anni.

La determinazione del fondo è stata effettuata utilizzando quale livello di analisi il capitolo di entrata, il medesimo livello utilizzato nei precedenti esercizi.

In occasione del riaccertamento ordinario riferito al rendiconto 2016, si è proceduto all'analisi delle entrate soggette a svalutazione volta all'eventuale integrazione di quanto già rilevato precedentemente.

Per gli stanziamenti di entrate di dubbia e difficile esazione imputati su capitoli di nuova istituzione, il calcolo dell'accantonamento è avvenuto in base alla previsione di una percentuale di rischio per possibile inesigibilità dei crediti.

Non sono stati oggetto di svalutazione gli stanziamenti:

- dei capitoli riferiti ad entrate da amministrazioni pubbliche;
- dei capitoli riferiti ad entrate dall'Unione Europea;
- dei capitoli le cui entrate tributarie, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Il criterio per l'assoggettamento dei singoli capitoli, è stato individuato principalmente con riferimento ai soggetti debitori, distinguendo la loro natura pubblica da quella privata.

Pertanto, in conseguenza dell'analisi a livello di capitolo, nei casi di compresenza di debitori sia pubblici che privati l'Ente ha optato per l'assoggettamento a fondo dell'intero stanziamento del capitolo.

Il calcolo dell'accantonamento è avvenuto utilizzando la media semplice ottenuta come rapporto tra i totali degli incassi e degli accertamenti. In applicazione di quanto definito dal Principio Contabile, trattandosi del quarto anno di applicazione dei nuovi principi, per l'analisi dell'andamento negli esercizi 2013-2017 dei crediti di dubbia esigibilità, la Regione ha provveduto a considerare per gli esercizi 2013 e 2014 gli accertamenti e le relative riscossioni in competenza nonché le riscossioni in c/residui, mentre per gli esercizi 2015-2017 ha tenuto conto solamente delle movimentazioni in competenza.

Sui seguenti capitoli d'entrata l'Ente ha proceduto ad una maggiore svalutazione rispetto a quella risultante dall'algoritmo di calcolo sopra descritto:

- 7910 "Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per trasgressioni alle norme per la salvaguardia delle risorse idrotermominerali per la disciplina delle attività connesse (L.r. 10/10/1989, n.40)" ha applicato la percentuale di accantonamento del 100% in luogo dello 0%. Non essendoci movimenti nel quinquennio antecedente al 2018, dall'algoritmo di

- calcolo usciva una percentuale di accantonamento dello 0% ritenuta non prudenzialmente adeguata;
- 100806 "Tassa automobilistica regionale - attività di accertamento (L. 16/05/1970, n.281 - D.Lgs. 23/10/1992, n.421 - D.Lgs. 30/12/1992, n.504 - L. 27/12/1997, n.449 - D.L. 08/07/2002, n.138 - L. 08/08/2002, n.178)", in ottica cautelativa, alla luce degli ultimi provvedimenti amministrativi tendenti a ridurre il carico sanzionatorio per il contribuente (D.L. 6 ottobre 2017 n. 148 che ha prorogato ed esteso la rottamazione delle cartelle esattoriali), ha aumentato la percentuale di accantonamento portandola dal 49,54% al 67,86%;
  - 100807 "Tassa automobilistica regionale - riscossione coattiva (L. 16/05/1970, n.281 - D.Lgs. 23/10/1992, n.421 - D.Lgs. 30/12/1992, n.504 - L. 27/12/1997, n.449 - D.L. 08/07/2002, n.138 - L. 08/08/2002, n.178)", a scopo prudenziale, alla luce degli ultimi provvedimenti amministrativi tendenti a ridurre il carico sanzionatorio per il contribuente (D.L. 6 ottobre 2017 n. 148 che ha prorogato ed esteso la rottamazione delle cartelle esattoriali), ha applicato la percentuale del 100% in luogo del 87,29%;

Inoltre è stato istituito il nuovo capitolo 101115 "Alienazione di partecipazioni della società Finest S.p.a. (art. 19, L.r. 30/12/2016, n.30)" relativo alle risorse che l'Ente prevede di incassare derivanti dalla cessione della partecipazione della Regione del Veneto nella società FINEST S.p.a. Essendo un capitolo di nuova istituzione, quindi completamente privo di andamento storico e stante l'elevato grado di incertezza esistente nel mercato di riferimento, ai fini prudenziali è stato accantonato a FCDE il 100% della previsione di entrata.

In considerazione di quanto sopra riportato, l'importo stanziato al fondo risulta così quantificato:

|                                       | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>TOTALE FCDE</b>                    | 264.198.585,53 | 166.658.893,06 | 166.620.522,63 |
| <b>di cui parte corrente</b>          | 263.788.205,09 | 166.565.625,70 | 166.566.407,97 |
| <b>di cui parte in conto capitale</b> | 410.380,44     | 93.267,36      | 54.114,66      |

### Fondo rischi per escussione

Ai sensi del punto 5.5. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la Regione, per l'esercizio 2017 ha stanziato a titolo di garanzia del debito contratto da Veneto Acque S.p.A. nei confronti di B.E.I (art.5 L.r. 16/02/2010, n.1) un importo pari ad euro 4.093.882,03, determinato sulla base delle rate previste in pagamento da parte della Società regionale nei confronti della BEI per la medesima annualità, determinate nel piano di ammortamento vigente in funzione delle rate di prestito corrisposte dalla BEI e alle disposizioni del Contratto di Prestito.

Nel corso dell'anno 2017, come previsto, sono maturate due rate del prestito in oggetto ciascuna di importo pari a € 2.046.941,01, con scadenza rispettivamente entro i mesi di maggio e novembre. La prima rata del corrente anno risulta regolarmente corrisposta dalla Società

regionale in data 31.05.2017; pertanto il bilancio regionale per l'anno in corso può prevedere prudenzialmente l'accantonamento dell'importo pari solamente alla seconda rata prevista in pagamento a novembre, pari a € 2.046.941,01.

Nel corso degli anni 2018-2019-2020, gli importi previsti in pagamento indicati da Veneto Acque S.p.A. in base al piano di ammortamento attuale, e pertanto da stanziare nell'apposito *Fondo rischi per escussione*, sono i seguenti:

- anno 2018 € 4.807.726,58
- anno 2019 € 4.807.726,61
- anno 2020 € 4.807.726,61

Gli importi sopra indicati derivano dalla somma della quota interessi e quota capitale da corrispondere alla BEI, in funzione delle sei *tranche* di prestito ad oggi erogate dall'Istituto bancario.

### **Fondo rischi legali**

Ai sensi del punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la Regione, in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all'esito del giudizio, ha accantonato, in appositi fondi, uno di natura corrente e uno di parte capitale, le risorse che a giudizio dell'ufficio legale si appalesano necessarie per il pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni contabili, il Collegio raccomanda che nell'ipotesi in cui il danno richiesto trovi parziale copertura assicurativa, gli importi da accantonare debbano corrispondere alla differenza così determinata ponderata dall'alea processuale. Inoltre l'Avvocatura si dovrebbe fare parte diligente nel sensibilizzare le varie strutture affinché queste evidenzino i rischi potenziali derivanti da eventi di possibile danno non radicati avanti il giudice.

### **Fondo perdite societarie**

In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 21 concernente *“Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali”* del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e sulla base delle previsioni di budget per il 2017 formulate dalle società a partecipazione regionale, l'importo da stanziare al Fondo Perdite Societarie nel Bilancio regionale di previsione 2018 – 2020, per l'anno 2018 è pari a € 1.043.003,20, importo calcolato sulle perdite stimate da Immobiliare Marco Polo S.r.l. per € - 482.364,00, da Veneto Acque S.p.a. per € - 49.333,00 e da Veneto Strade S.p.a. per € - 1.704.354,00. Quest'ultima, essendo società partecipata al 30,00% dalla Regione del Veneto l'accantonamento previsto dalla norma sarà proporzionale alla quota posseduta e quindi pari a € 511.306,20.

Per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, sulla base dei dati contabili previsionali disponibili alla data odierna non si rendono necessari ulteriori accantonamenti al Fondo in dette annualità.

### **Fondo “Passività potenziali di cui al Fondo FEI – PSR 2014-2020”**

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è prevista l'attivazione dello strumento finanziario Fondo di garanzia la cui costituzione e gestione è stata affidata al Fondo Europeo per gli investimenti (FEI, struttura del gruppo BEI) secondo quanto disposto dall'articolo 38 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Con la DGR 1307 del 16 agosto 2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di finanziamento che definisce le condizioni e i termini della attuazione del Fondo di garanzia tra Regione Veneto e FEI.

Il capitolo 8 dell'Accordo di finanziamento prevede che, nel periodo di vigenza dello stesso, la Regione sopporti direttamente spese aggiuntive impreviste connesse a contenziosi o a interessi negativi risultanti dalla gestione del Fondo garanzia, nel caso in cui la loro entità ecceda i rientri annuali delle operazioni garantite e la riserva dell'1% del Fondo garanzia accantonata per le “spese impreviste”.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 comma 3 del D.Lgs. 118/2011, nel Bilancio di previsione 2018-2020 viene previsto un Fondo per “Passività potenziali di cui al Fondo FEI - PSR 2014-2020 - Fondo spese correnti”. Tenendo conto dei parametri utilizzati nell'accordo per il dimensionamento della citata riserva dell'1% destinata a spese della medesima natura, lo stanziamento iniziale del fondo è quantificato dagli uffici preposti in 15.000,00 euro.

## ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPATI

Di seguito si indicano gli Enti ed Organismi strumentali della Regione del Veneto.

1. Consorzio di Bonifica Veronese
2. Consorzio di Bonifica Adige Po
3. Consorzio di Bonifica Delta del Po
4. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
5. Consorzio di Bonifica Brenta
6. Consorzio di Bonifica Adigeuganeo
7. Consorzio di Bonifica Bacchiglione
8. Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
9. Consorzio di Bonifica Piave
10. Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
11. Consorzio di Bonifica di Il Grado Lessinio Euganeo Berico
12. Istituto Regionale per le Ville Venete
13. Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
14. Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
15. Ente Parco Regionale Veneto del Delta Del Po
16. Ente Regionale Veneto Lavoro
17. Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario
18. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Belluno – A.T.E.R. BL
19. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Padova – A.T.E.R. PD
20. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Rovigo – A.T.E.R. RO
21. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso – A.T.E.R. TV
22. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia – A.T.E.R. VE
23. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona – A.T.E.R. VR
24. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza – A.T.E.R. VI
25. E.S.U. – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova
26. E.S.U. – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia
27. E.S.U. – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona
28. Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura – A.VE.P.A.
29. A.R.P.A.V. – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
30. Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Di seguito si indicano le società /organismi partecipati direttamente dalla Regione del Veneto con l'indicazione della relativa quota percentuale.

| <b>ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE DEL VENETO AL 18/09/2017</b> |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Denominazione Società Partecipate</b>  | <b>Partecipazione regionale %</b> |
| Autovie Venete S.p.a.   | 4,8336                            |
| Concessioni Autostradali Venete S.p.a.  | 50,00                             |
| FINEST S.p.a.   | 14,8683                           |
| Immobiliare Marco Polo S.r.l.   | 100,00                            |
| Sistemi Territoriali S.p.a.   | 99,8321                           |
| Società Veneziana Edilizia Canalgrande S.p.a. in liquidazione                   | 100,00                            |
| Veneto Acque S.p.a.   | 100,00                            |
| Veronafiore S.p.a.  | 0,162                             |
| Veneto Innovazione S.p.a.   | 100,00                            |
| Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione  | 76,67                             |
| Veneto Promozione S.c.p.a. in liquidazione                                      | 50,00                             |
| Veneto Strade S.p.a.  | 30,00                             |
| Veneto Sviluppo S.p.a.  | 51,00                             |

| <b>ORGANISMI PARTECIPATI MONITORATI IN FASE TRANSITORIA DALLA STRUTTURA DI PROGETTO PIANO STRAORDINARIO VALORIZZAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 18/09/2017</b> |                                   |
|--|-----------------------------------|
| <b>Denominazione Organismi Partecipati</b>   | <b>Partecipazione regionale %</b> |
| Fondazione Ca' Vendramin   | 62,50                             |
| INFORMEST Associazione   | 22,957                            |

\* NOTE: Per Informest Associazione è indicata la quota del Fondo di Dotazione al 31/12/2016.

## INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 25, comma 4, della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, la Regione può autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità". Nelle Entrate sono ricomprese le risorse del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, di cui al Capitolo E100638.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2018-2020 e predisposta ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 è quindi indicato "l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti" che si riporta di seguito:

## Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

**TABELLA A) IMPORTI SETTORE AGRICOLTURA**

| N.                                | ENTE GARANTITO   | ISTITUTO MUTUANTE  | NATURA FINANZIAMENTO           | IMPORTO             | Garanzia in linea capitale |
|-----------------------------------|--|--------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------------|
| 1                                 | CO.TRA.PO - Fiesso Umbertiano (RO)                             | Mediovenezie Banca | Mutuo agrario di miglioramento | 459.646,64          | 459.646,64                 |
| 2                                 | CO.TRA.PO - Fiesso Umbertiano (RO)                             | Mediovenezie Banca | Mutuo agrario di miglioramento | 826.331,04          | 661.064,83                 |
| 3                                 | Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV) | CASSAMARCA         | Mutuo agrario di miglioramento | 284.051,29          | 284.051,29                 |
| 4                                 | Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV) | CASSAMARCA         | Mutuo agrario di miglioramento | 64.557,11           | 64.557,11                  |
| 5                                 | Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV) | CASSAMARCA         | Mutuo agrario di miglioramento | 145.640,85          | 116.512,68                 |
| 6                                 | Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV) | CASSAMARCA         | Mutuo agrario di miglioramento | 174.975,60          | 139.980,48                 |
| 7                                 | Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV) | CASSAMARCA         | Mutuo agrario di miglioramento | 257.970,22          | 206.376,18                 |
| 8                                 | STALLA SOCIALE DI RIPOPOLAMENTO - Castelfranco (TV)            | Mediovenezie Banca | Mutuo agrario di miglioramento | 41.626,43           | 41.626,43                  |
| 9                                 | Stalla Sociale Monte Grappa - Seren del Grappa (BL)            | B.N.L. FONDIARIO   | Mutuo passività onerose        | 71.735,86           | 35.867,93                  |
| <b>TOTALE SETTORE AGRICOLTURA</b> |  |                    |                                | <b>2.326.535,04</b> | <b>2.009.683,57</b>        |

**TABELLA B) IMPORTI SETTORE AMBIENTE**

| N.                             | ENTE GARANTITO      | ISTITUTO MUTUANTE                  | NATURA FINANZIAMENTO | IMPORTO              | Garanzia in linea capitale |
|--------------------------------|---------------------|------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------------|
| 1                              | Veneto Acque S.p.a. | Banca Europea per gli Investimenti | Prestito             | 88.000.000,00        | 101.200.000,00             |
| <b>TOTALE SETTORE AMBIENTE</b> |                     |                                    |                      | <b>88.000.000,00</b> | <b>101.200.000,00</b>      |
| <b>TOTALE A+B</b>              |                     |                                    |                      | <b>90.326.535,04</b> | <b>103.209.683,57</b>      |

Per il 2018 è stata autorizzato il ricorso all'indebitamento per far fronte ad effettive esigenze di cassa, a copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spese di investimento per un importo di Euro 1.335.417.431,16.

Con il Bilancio di Previsione 2018-2020 è stato inoltre autorizzato indebitamento per spese d'investimento specifiche per l'importo di Euro 35.000.000,00 per l'anno 2018, Euro 20.000.000,00 per l'anno 2019 ed Euro 15.000.000,00 per l'anno 2020.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME                 |     |                         |                         |                         |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)  |     |                         |                         |                         |
| ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011                              |     | COMPETENZA ANNO 2018    | COMPETENZA ANNO 2019    | COMPETENZA ANNO 2020    |
| A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)  | (+) | 10.092.380.811,91       | 10.017.380.811,91       | 10.017.380.811,91       |
| B) Tributi destinati al finanziamento della sanità   | (-) | 8.585.200.930,00        | 8.585.200.930,00        | 8.585.200.930,00        |
| <b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>   |     | <b>1.507.179.881,91</b> | <b>1.432.179.881,91</b> | <b>1.432.179.881,91</b> |
| <b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>   |     |                         |                         |                         |
| D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)   | (+) | 301.435.976,38          | 286.435.976,38          | 286.435.976,38          |
| E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente                                    | (-) | 187.905.333,02          | 193.050.873,01          | 195.005.943,95          |
| F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso   | (-) | 0                       | 0                       | 0                       |
| G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale  | (-) | 5.912.726,58            | 4.807.726,61            | 4.807.726,61            |
| H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame   | (-) | 0                       | 73.871.539,54           | 75.018.082,82           |
| I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del                | (+) | 8.702.483,40            | 4.932.483,39            | 2.943.804,33            |
| L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento                                   | (+) | 89.306.439,62           | 89.306.389,62           | 89.306.639,62           |
| M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)  |     | 205.626.839,80          | 108.944.710,23          | 103.854.666,95          |
| <b>TOTALE DEBITO</b>   |     |                         |                         |                         |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente   | (+) | 919.407.225,02          | 1.035.687.487,25        | 991.393.105,92          |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso   | (+) | 0                       | 0                       | 0                       |
| Debito autorizzato dalla Legge in esame  | (+) | 1.370.417.431,16        | 20.000.000,00           | 15.000.000,00           |
| <b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>   |     | <b>2.289.824.656,18</b> | <b>1.055.687.487,25</b> | <b>1.006.393.105,92</b> |
| <b>DEBITO POTENZIALE</b>   |     |                         |                         |                         |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti |     | 103.209.683,57          | 103.209.683,57          | 103.209.683,57          |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento  |     | 0                       | 0                       | 0                       |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento   |     | 5.912.726,58            | 4.807.726,61            | 4.807.726,61            |

Dalla tabella si evince che la Regione del Veneto ha rispettato i limiti di indebitamento concessi dalla legge.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati che hanno un valore residuo alla data del 31/12/2016 come risulta dalla seguente tabella:

| Controparte         | Nozionale      | Durata    |
|---------------------|----------------|-----------|
| BOR 2003 (derivato) | €. 109 965 000 | 2006-2036 |
| BOR 2005 (derivato) | €. 120 338 000 | 2006-2026 |

In merito agli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si specifica che essi, sottoscritti dalla Regione in conformità con la normativa vigente all'epoca e finalizzati alla copertura dal rischio di aumento dei tassi di interesse, consistono in due collar di tasso di interesse in cui all'acquirente (Regione) viene garantito un livello di tasso di interesse da corrispondere, oscillante all'interno di una banda formata da un minimo (floor) e un massimo (cap) prestabiliti.

Per ciascuno degli strumenti gli eventuali flussi differenziali potrebbero manifestarsi in data 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018, qualora i tassi Euribor a 6 mesi risultassero esterni alla banda di oscillazione fissata per il semestre per ciascuno strumento derivato. Tali bande, in entrambi i semestri, sono pari a 4,10% - 5,48% per il derivato sul BOR "Regione del Veneto 2003" e a 4,08% - 5,35% per il derivato sul BOR "Regione del Veneto 2005".

Le previsioni sul tasso di interesse Euribor a 6 mesi desumibili da tassi di mercato del 1° settembre 2017 per le date di rilevazione risultano inferiori alle bande per ciascun derivato. In base ad esse è possibile prevedere un flusso differenziale in data 30 giugno 2018 pari a €. 2.255.065,29 per il derivato sul BOR "Regione del Veneto 2003" e €. 2.221.108,57 per il derivato sul BOR "Regione del Veneto 2005", nonché un flusso differenziale in data 31 dicembre 2018 pari rispettivamente ad €. 2.261.026,45 e €. 2.125.096,14, con un flusso differenziale complessivo stimabile in €. 8.862.296,45 per l'esercizio 2018.

Lo stanziamento di bilancio è prudenzialmente più capiente rispetto al valore indicato.

La nota integrativa espone il fair value – mark to market sui suddetti contratti derivati al 1° settembre 2017, pari a:

- BOR 2003 (derivato): - 38.695.343,68 €
- BOR 2005 (derivato): - 20.825.447,93 €

## GESTIONE SANITARIA

La proposta di bilancio di previsione 2018-2020 relativa alla gestione sanitaria, è stata formulata dai competenti uffici sulla base delle informazioni desumibili dagli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, disponibili al momento di avvio della procedura di budget.

Più specificamente, il livello del finanziamento del Fondo Sanitario Indistinto previsto per l'anno 2018, è stato prudenzialmente stimato sulla base dell'ultima Intesa di riparto disponibile (Intesa rep. atti n. 62/CSR del 14 aprile 2016 – riparto FSN 2016) per complessivi 8.670 milioni di euro, mantenendo pertanto invariato il livello previsionale rispetto all'anno 2017.

Il fabbisogno del fondo sanitario previsto per l'esercizio 2018 e le relative fonti di finanziamento, incluso il saldo della mobilità sanitaria interregionale (finanziato con compartecipazione IVA) ed al netto delle entrate proprie degli enti del SSR, è stato determinato come segue:

| ENTRATE   | FSR 2017                         | FSR 2018             |
|---|----------------------------------|----------------------|
|   | Bilancio di Previsione 2017-2019 | Budget 2018-2020     |
| IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) (D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 21, L.R. 09/02/2001, N.5) ( CAP. E000621)  | 1.979.965.592                    | 1.979.965.592        |
| ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ARTT. 3, 5, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - ART. 1, C. 349, L. 30/12/2004, N.311) ( CAP. E000622)        | 826.301.000                      | 826.301.000          |
| COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' I.V.A. AL NETTO DEL CONCORSO ALLA SOLIDARIETA' INTERREGIONALE (ARTT. 2, 5, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - D.P.C.M. 17/05/2001 - ART. 4, D.L. 18/09/2001, N.347) ( CAP. E000626) | 5.778.934.408                    | 5.778.934.408        |
| SALDO MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE  | 85.359.000                       | 85.359.000           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>8.670.560.000</b>             | <b>8.670.560.000</b> |

Conseguentemente il livello della spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA per l'esercizio 2018 è stato adeguato al livello previsto in entrata.

In sede di formulazione della proposta di budget 2018-2020 si è tenuto conto, inoltre, del nuovo contesto introdotto dalla L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, la quale ha istituito - tra l'altro - l'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", in particolare per quanto riguarda l'articolazione degli stanziamenti riferiti riferiti alla gestione sanitaria accentrata.

A corredo di quanto sopra si possono attualmente considerare i seguenti ulteriori elementi:

- l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 184/CSR del 26 ottobre 2017 in base alla quale è stato determinato il livello del finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale 2017 per 111.752 milioni di euro, e che per la Regione del Veneto ammonta ad 8.780 milioni di euro;

Per completezza si evidenzia la necessità, che nel programmare la spesa sanitaria per l'anno 2018 e seguenti, vengano tenute in opportuna considerazione le previsioni contenute nel disegno di legge di bilancio 2018 del 29 ottobre 2017, n. 2960.

## SPESA DEL PERSONALE

In relazione ai *limiti nominali di spesa di personale* (art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006), dal bilancio di previsione 2018-2020 emerge che è stato rispettato l'obiettivo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013. Infatti la spesa di personale stanziata, al netto delle componenti escluse, ammonta ad euro 140.650.720,23 per l'anno 2018, ad euro 139.487.576,64 per l'anno 2019 e ad euro 138.166.025,97 per l'anno 2020: si tratta di valori inferiori rispetto al limite di legge rappresentato dalla media triennale 2011-2013 che si attesta a 146.550.059,59. (si veda la tabella più avanti riportata). Per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 424 della L. 190/2014, la spesa per il personale riguardante i dipendenti trasferiti dalle Province del Veneto e dalla Città Metropolitana di Venezia, che ammonta ad euro 21.881.911,15 annui (comprensiva della somma di Euro 6.941.911,15 stanziata dall'art. 6 della L.R. N. 30 del 30/12/2016 istitutiva del servizio regionale di vigilanza), non si calcola al fine del rispetto del tetto di spesa in argomento.

Per quanto riguarda il vincolo di *riduzione del rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti al netto della sanità*, si evidenzia come lo stesso sia stato abrogato dall'art. 16, comma 1, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 160/2016.

Nel calcolo delle previsioni di spesa del personale si è, altresì, tenuto conto delle politiche assunzionali. Con deliberazione n. 1370 del 29.8.2017 sono state approvate le linee del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2017/2019, nonché il piano assunzioni 2017, a valere sulle facoltà assunzionali relative all'anno 2016, secondo le seguenti direttive:

- a) individuazione del budget assunzionale utilizzabile sulla base dei residui determinatisi nel triennio 2014/2016 e del 25% della spesa per le cessazioni di personale intervenute nel 2016;
- b) scorrimento delle graduatorie di concorso già vigenti e prorogate al 31.12.2017, sulla base delle richieste di personale formulate dalle strutture regionali;
- c) conclusione delle procedure concorsuali indette nel corso del 2016 e del 2017, con l'assunzione dei vincitori ed eventuali ulteriori scorrimenti che si renderanno necessari;
- d) introduzione di nuovi profili professionali con particolare riferimento alle professionalità richieste nei processi di apprendimento e del lavoro nell'Area del Capitale Umano, Programmazione Comunitaria e Cultura; alle professionalità richieste in tema di vigilanza nelle materie di cui all'articolo 6, comma 3 lettera a), b),c) della LR 30 dicembre 2016 n.30; alle professionalità richieste in materia di comunicazione;
- e) Indizione di due nuove procedure concorsuali pubbliche per il reclutamento di professionalità nell'ambito dei processi di apprendimento e del lavoro;
- f) prosecuzione dell'attuazione della Convenzione di Programma stipulata ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 68/1999 per la copertura della quota di riserva dei lavoratori disabili;
- g) definizione, con provvedimento specifico di Giunta regionale, del modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni provinciali non fondamentali ricollocate, in un'ottica di efficientamento e di individuazione del personale che confluirà nelle strutture regionali;

- h) avvio del percorso di superamento del precariato, a partire dal 2018 e fino al 2020, in coerenza con i fabbisogni di personale e dei piani pluriennali delle attività e della performance, mediante la riduzione del ricorso ai contratti a termine e la valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, compatibilmente e nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari;
- i) attuazione della DGR n. 226 del 28.2.2017, avente ad oggetto l'assegnazione all'AVEPA di personale regionale per lo svolgimento dell'attività di Organismo Intermedio, anche mediante l'utilizzo delle graduatorie che verranno approvate a conclusione delle procedure concorsuali in atto indette per il reclutamento di professionalità esperte nella gestione dei progetti finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea o dello Stato ovvero l'attivazione di nuovi percorsi di mobilità in entrata o di trasferimenti di personale già dipendente, anche su base volontaria, sempre nel rispetto della capacità assunzionale della Regione del Veneto.

| SPESA DI PERSONALE                                 |  | 2013                  | 2019                  | 2020                  |
|--|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| RETRIBUZIONI LORDE LAVORO DIPENDENTE (*)           |  | 85.376.496,10         | 84.357.395,79         | 84.157.395,79         |
| STRAORDINARIO PER IL PERSONALE (*)                 |  | 994.842,80            | 994.842,80            | 994.842,80            |
| TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE (*) |  | 27.965.828,01         | 27.736.248,00         | 27.736.248,00         |
| I.R.A.P. (*)                                       |  | 8.250.000,00          | 8.250.000,00          | 8.250.000,00          |
| 005006   | COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163 - ART. 61, D.L. 25/06/2008, N. 112)   | 1.375.905,42          | 1.375.905,42          | 1.375.905,42          |
| 102872   | INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE - M01P10 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N.12)   | 942.317,77            | 942.317,77            | 942.317,77            |
| 005018   | LIQUIDAZIONE DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (ART. 111, L.R. 10/06/1991, N. 12)   | 709.383,30            | 871.412,01            | 378.814,59            |
| 005022   | SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N. 12)   | 308.500,00            | 308.500,00            | 308.500,00            |
| 005038   | INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 25/03/1998, N. 142 - ART.59, L.R. 09/02/2001, N. 5)   | 148.500,00            | 148.500,00            | 148.500,00            |
| 005040   | SPESE PER ACQUISTO "TICKET RESTAURANT" PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE (ARTT. 160, 161, L.R. 10/06/1991, N. 12)   | 2.250.000,00          | 2.250.000,00          | 2.250.000,00          |
| 005052   | SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART.25, C.C.N.L. 27/11/2000 - ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)  | 220.000,00            | 220.000,00            | 220.000,00            |
| 005188   | CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO A CARICO DELLA REGIONE (ART.2, C.26,29, L. 08/08/1995, N. 335)   | 200.000,00            | 200.000,00            | 200.000,00            |
| 005194   | FONDO PER L'AVVOCATURA REGIONALE (ART.6, L.R. 16/08/2001, N. 24)   | 700.000,00            | 700.000,00            | 700.000,00            |
| 005204   | IRAP su REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (Art. 3 lettera C.1. lettera E art. 16 D. Lgs. 446/1997 - art. 1 C.1 lett. A Lett. L)   | 1.750.000,00          | 1.750.000,00          | 1.750.000,00          |
| 100671   | FONDO PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRESIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS 30/03/2001, N. 165)   | 50.000,00             | 50.000,00             | 50.000,00             |
| 100722   | ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1)   | 100.000,00            | 100.000,00            | 100.000,00            |
| 100723   | RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N. 1)  | 3.400.000,00          | 3.400.000,00          | 3.400.000,00          |
| 100737   | ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (D.M. AMBIENTE 27/03/1998)  | 520.000,00            | 520.000,00            | 520.000,00            |
| 101317   | COMPENSO DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA E SPESE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/01/2004 - AREA COMPARTO - ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/02/2006 - AREA DIRIGENZA)   | 10.000,00             | 10.000,00             | 10.000,00             |
| 101397   | FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI (ART. 61, C. 9 L. 06/08/2008, N. 133)  | 200.000,00            | 200.000,00            | 200.000,00            |
| 102287   | EQUO INDENNIZZO/ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA (L.R. 31/12/2012, N. 54)  | 240.000,00            | 240.000,00            | 240.000,00            |
| 102299   | ALTRE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO (L.R. 31/12/2012, N. 54)   | 100.000,00            | 100.000,00            | 100.000,00            |
| 102692   | LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE GIORNALISTICO (L. 29/05/1982, N.297)   | -                     | -                     | 50.000,00             |
| 102457   | SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE - CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5 - D.M. 02/04/2015, N.53)   | 10.000,00             | 10.000,00             | 10.000,00             |
| 102458   | SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE - CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5 - D.M. 02/04/2015, N.53)   | 740.000,00            | 740.000,00            | 740.000,00            |
| VARI   | PERSONALE PROGETTI OBIETTIVO AL NETTO QUOTA UE DA RIMBORSARE   | 1.556.003,25          | 1.487.546,27          | 908.593,02            |
| VARI   | SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AL CONSIGLIO REGIONALE, CORECOM E DIFENSORE CIVICO  | 12.698.260,00         | 12.790.225,00         | 12.790.225,00         |
| 102720   | RIMBORSO SPESE LEGALI DIPENDENTI REGIONALI   | 400.000,00            | 300.000,00            | 200.000,00            |
| 102539   | COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (ART. 61, D.L. 25/06/2008, N. 112)   | 25.810,24             | 25.810,24             | 25.810,24             |
| 102489   | SPESE PER L'ATTIVITA' DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LA DISCRIMINAZIONE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART. 57, D. LGS. 30/03/2001, N. 165 - ART. 4, L.R. 29/11/2001, N. 39) | 21.000,00             | 21.000,00             | 21.000,00             |
| 100484   | SPESE PER LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (D.LGS 09/04/2008, N. 81)   | 100.000,00            | 100.000,00            | 100.000,00            |
| <b>SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE</b>              |  | <b>151.362.846,89</b> | <b>150.199.703,30</b> | <b>148.878.152,63</b> |

continua nella pagina successiva

continua dalla pagina precedente

| <b>SPESA ESCLUSA</b>   |  |                       |                       |                       |
|--|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 005006   | COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163 - ART. 61, D.L. 25/06/2008, N. 112)   | 1.375.905,42          | 1.375.905,42          | 1.375.905,42          |
| 005022   | SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N. 12)   | 308.500,00            | 308.500,00            | 308.500,00            |
| 005038   | INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 25/03/1998, N. 142 - ART.59, L.R. 09/02/2001, N. 5)   | 148.500,00            | 148.500,00            | 148.500,00            |
| 005052   | SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART.25, C.C.N.L. 27/11/2000 - ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)  | 220.000,00            | 220.000,00            | 220.000,00            |
| 005194   | FONDO PER L'AVVOCATURA REGIONALE (ART.6, L.R. 16/08/2001, N. 24)   | 700.000,00            | 700.000,00            | 700.000,00            |
| 100722   | ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1)   | 100.000,00            | 100.000,00            | 100.000,00            |
| 102457   | SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE - CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5 - D.M. 02/04/2015, N.53)   | 10.000,00             | 10.000,00             | 10.000,00             |
| 102458   | SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE - CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5 - D.M. 02/04/2015, N.53)   | 740.000,00            | 740.000,00            | 740.000,00            |
| 102277   | RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO-ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI (L.R. 31/12/2012, N. 54)  | 820.000,00            | 820.000,00            | 820.000,00            |
| 102281   | RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO-ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI (L.R. 31/12/2012, N. 54)  | 23.575,00             | 23.575,00             | 23.575,00             |
| 100737   | ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (D.M. AMBIENTE 27/03/1998)  | 520.000,00            | 520.000,00            | 520.000,00            |
| VARI   | PERSONALE COMANDATO IN USCITA CON RIMBORSO DA ALTRI ENTI ED AMMINISTRAZIONI  | 863.431,39            | 863.431,39            | 863.431,39            |
| VARI   | SPESE PER PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE PER CUI SUSSISTE L'OBBLIGO LEGALE DI ASSUNZIONE DELLA QUOTA MINIMA  | 4.761.214,85          | 4.761.214,85          | 4.761.214,85          |
| 102489   | SPESE PER L'ATTIVITA' DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LA DISCRIMINAZIONE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART. 57, D. LGS. 30/03/2001, N. 165 - ART. 4, L.R. 29/11/2001, N. 39) | 21.000,00             | 21.000,00             | 21.000,00             |
| 100484   | SPESE PER LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (D.LGS 09/04/2008, N. 81)   | 100.000,00            | 100.000,00            | 100.000,00            |
| <b>TOTALE SPESA ESCLUSA</b>                                    |  | <b>10.712.126,66</b>  | <b>10.712.126,66</b>  | <b>10.712.126,66</b>  |
| <b>SPESA DI PERSONALE EX-ART.1 COMMA 557 QUATER L.296/2006</b> |  | <b>140.650.720,23</b> | <b>139.487.576,64</b> | <b>138.166.025,97</b> |
| <b>SPESA DI PERSONALE EX-ART.1 COMMA 557 QUATER L.296/2006</b> |  |                       | <b>146.550.059,58</b> |                       |
| <b>MEDIA TRIENNALE 2011-2013</b>                               |  |                       |                       |                       |

(\*) Spesa indicata in tabella in modo aggregato in relazione all'oggetto di spesa: per effetto del venire meno della deroga prevista dal comma 3-bis dell'art. 14 del D. Lgs 118/2011 la stessa spesa all'interno del bilancio di previsione 2017-2019, è stata disaggregata per singole missioni e programmi, con l'eccezione delle spese determinabili a consuntivo a seguito dei processi di valutazione del personale.

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere,

- richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 e l'articolo 23 della L.R. 43/2012;
- verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- rilevate la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate,

esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Venezia, 13 novembre 2017

L'Organo di revisione

Dott. Andrea Martin

Dott. Martino Meneghini

Dott. Renzo Zaccaria

